

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 72-8224

L.R. 46/1986_CRPO Approvazione Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Fondazione Centro per lo Studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso Onlus finalizzato alle repliche dell'evento Mostra fotografica e documentale e convegno/seminario di studio_Ruolo delle donne nella creazione del welfare. Spesa di euro 4.500,00 sul capitolo 135559 del bilancio 2018-2020 (MS15 PR1503).

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Vista la Legge Regionale del 12 novembre 1986, n. 46 “Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna”.

Premesso che la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra UOMO e DONNA con deliberazione n. 5/2018 nella seduta del 6 marzo 2018 ha approvato il piano di attività della CRPO per l'anno 2018, formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione di presa d'atto D.G.R. n. 7-6810 del 4/5/2018;

Rilevato che con DGR n. 9-7941 del 30 novembre 2018 si è proceduto all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa nell'ambito della MS15 PR1503, il 135559, avente una codifica più attinente alla tipologia di spesa del piano di attività CRPO 2018 e si è proceduto altresì a trasferire le risorse precedentemente allocate sul capitolo di spesa 116930.

Considerato che predetto piano di attività CRPO 2018 prevede all'azione positiva n. 9 Ruolo delle donne nella creazione del welfare, la realizzazione del progetto 9.1 Mostra fotografica e documentale e convegno/seminario di studio.

La Commissione Regionale delle Pari Opportunità, appurato che le Società di Mutuo Soccorso hanno rappresentato negli anni della prima industrializzazione i germogli dello stato sociale e che la prima di queste realtà nasce a Torino nel 1851 con il nome di Associazione Generale di Mutuo Soccorso delle Operaie, intende valorizzare le Società di Mutuo Soccorso femminili in Piemonte, promuovendo un convegno-seminario con relativa mostra che indagherà la storia di queste associazioni e rappresenti i reperti e i documenti dell'attività di sostegno alle lavoratrici svolta dalle stesse Associazioni e finalizzata ad avviare le riflessioni sul welfare nella Regione Piemonte, dove le donne sono ancora centrali nei lavori di cura in ambito familiare e anche professionale.

La Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2015, n. 24-2561 ha peraltro già approvato il Protocollo d'intesa per il biennio 2016/2017 con La Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria (FIMIV), in associazione con la Società Mutua Pinerolese di Pinerolo, con la Società di Mutuo Soccorso del sociale Solidea di Torino e con il Consorzio Mutue Novara di Novara, dando seguito alla D.G.R. n. 38-2292 del 19.10.2015 "Patto per il sociale della Regione Piemonte".

Il Consiglio regionale del Piemonte, inoltre, ospita nelle sue sedi gli uffici della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso ONLUS risultante dalla trasformazione sociale del "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso", istituito con legge regionale n. 24 del 09 aprile 1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso" (Vigente dal 27/03/2015)

Nell'ambito di questa Fondazione, con continuità, la predetta legge regionale 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso" riconosce il ruolo promozionale e di sostegno alle finalità di costituzione, gestione ed aggiornamento di una banca dati sulle SMS piemontesi e sulle fonti bibliografiche ed archivistiche relative alla storia del Mutualismo piemontese in particolare e del Mutualismo nel suo complesso, di un archivio filmico e fotografico del materiale iconografico delle SMS, di un deposito per il ricovero temporaneo di archivi sociali, bandiere o altro materiale di proprietà delle SMS per la predisposizione di interventi di restauro conservativo, riordino ed inventariazione; l'organizzazione di mostre e convegni sia per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle SMS, sia per lo studio ed analisi delle nuove forme di solidarietà e conseguente divulgazione dei valori socio-umanitari; attuazione di ricerche sulle origini storico-sociali delle SMS; celebrazione di anniversari inerenti la storia delle SMS; manifestazioni organizzate in comune da parte di più SMS.

Verificato, pertanto, che con la legge regionale 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso" la Regione Piemonte ha istituito il "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso" divenuto Fondazione ONLUS, dotata di un proprio Statuto che alla lettera e) dell'art. 3, in ottemperanza al dettato legislativo regionale della predetta l.r. 24/1990, art.3, lett. e), sancisce, tra gli scopi della Fondazione stessa, "l'organizzazione di mostre e convegni sia per la valorizzazione del patrimonio storico culturale delle SMS, sia per lo studio e l'analisi di nuove forme di solidarietà e conseguente divulgazione dei valori socio umanitari;

Verificata altresì la mostra SOMS allestita dalla Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso ONLUS a Pinerolo il 12 ottobre 2018;

La Commissione regionale Pari opportunità propone alla Regione Piemonte di replicare l'allestimento della mostra in almeno altre 4 sedi del Piemonte oltre che promuovere un Convegno seminario anche per avere una regia regionale nel coinvolgimento dei territori obiettivo della diffusione di questo spaccato della cultura attiva della solidarietà di genere.

La Regione Piemonte ritiene che il tema oggetto della mostra e del convegno proposti sia di particolare interesse e che la stessa potrebbe essere aggiornata anche in futuro favorendo la riflessione sul tema al fine di contribuire a migliorare il sistema del welfare piemontese.

Pertanto, anche in considerazione del ruolo di coordinamento sviluppato negli ultimi anni in tema di welfare e politiche sociali di genere, la Regione Piemonte intende collaborare alla valorizzazione del patrimonio documentale in questione attraverso:

- la divulgazione delle informazioni in maniera semplice e suggestiva, accessibile a tutti, ma dettagliata e storicamente documentata;
- la promozione del dialogo interistituzionale sul presente e sul futuro del welfare nella nostra regione con tutti gli attori interessati.

A tal fine, si rende necessario formalizzare tale collaborazione attraverso la stipulazione di un apposito Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso ONLUS, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, della durata di un anno a partire dal 1 dicembre 2018, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato1).

Al fine di sostenere le repliche della mostra ed il seminario-convegno di presentazione si rende opportuno prevedere una spesa complessiva pari a Euro 4.500,00 sul capitolo 135559 – MS 15 PR1503 del bilancio regionale 2018-2020, annualità 2018 e 2019, che presentano uno stanziamento di competenza e di cassa sufficiente a coprire tale spesa nei confronti della

Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso ONLUS in due tranches: la prima pari al 60%, a titolo di acconto nel 2018 e la seconda, a titolo di saldo nel 2019, a seguito della presentazione dei giustificati di spesa degli allestimenti della mostra convegno intitolata "Mostra fotografica e documentale e convegno/seminario di studio nell'ambito del Progetto 9.1 impostato sull'Azione Positiva 9. Ruolo delle donne nella creazione del welfare (D.G.R. n. 7-6810 del 4/5/2018 di presa d'atto del piano di attività della CRPO).

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la l.r. 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso" ;

visto l'art. 15 della L 241/90 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

visto il D.Lgs. n. 30 marzo 2011, n.165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n.4/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020";

vista la D.G.R. n. 26 – 6722 del 6/04/2018: "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2018 – 2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2. del Dlgs 118/2011 e s.m. e i.";

vista la D.G.R. 9-7941 del 30 novembre 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione compensativa per gli anni 2018 e 2019 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzione A15, A17 e A18)".

vista la Legge 266/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.";

vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 recante “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile.”

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

-di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso ONLUS finalizzato alla previsione di almeno n. 4 repliche in sedi da individuarsi sul territorio piemontese dell’evento “Mostra fotografica e documentale e convegno/seminario di studio_ Ruolo delle donne nella creazione del welfare” allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, demandando la sottoscrizione del presente Accordo al Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale;

-di prevedere una spesa complessiva pari a Euro 4.500,00 sul capitolo 135559 – MS 15 PR1503 del bilancio regionale 2018-2020, annualità 2018 e 2019, che presentano uno stanziamento di competenza e di cassa sufficiente a coprire tale spesa nei confronti della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso ONLUS in due tranche: la prima pari al 60%, a titolo di acconto nel 2018 e la seconda, a titolo di saldo nel 2019, a seguito della presentazione dei giustificati di spesa degli allestimenti della mostra convegno intitolata “Mostra fotografica e documentale e convegno/seminario di studio nell’ambito del Progetto 9.1 impostato sull’Azione Positiva 9.Ruolo delle donne nella creazione del welfare (D.G.R. n. 7-6810 del 4/5/2018 di presa d’atto del piano di attività della CRPO).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 23 lett. d) del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)

Allegato

Accordo di collaborazione

tra

Regione Piemonte

e

Fondazione Centro per lo studio e la
documentazione delle Società di mutuo soccorso
ONLUS

PREMESSO CHE:

Premesso che le Società di Mutuo soccorso rappresentano sin dagli anni della prima industrializzazione i germogli dello stato sociale e che la prima di queste realtà nasce a Torino nel 1851 con il nome di Associazione Generale di Mutuo Soccorso delle Operaie che, nell'arco temporale di 15 anni, annoverava oltre 1800 socie e che la Regione Piemonte nel 2001 ha costituito insieme al Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso piemontesi la "Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus" che consta di oltre 400 sodalizi attivi sul territorio regionale, in aggiunta a moltissime altre partecipate da tutte le categorie professionali evolute per promuovere istruzione, prevenzione sanitaria, attività ricreative e culturali.

A fronte del costante fabbisogno di un sistema di welfare capace di tutelare e sostenere le lavoratrici della società piemontese dall'acuirsi, in ragione della crisi economico finanziaria di questi anni aggiuntiva al costitutivo fattore potenzialmente discriminatorio "genere femminile", del rischio lavoro correlato, inclusa la perdita dell'occupazione per ragioni di maternità e di conciliazione peculiari al ruolo femminile costituzionalmente riconosciuto, le politiche di pari opportunità mirano alla promozione di azioni di coesione sociale volte a coinvolgere la società civile nella consapevolezza del rischio, riconoscimento del disagio e strutturazione di processi di risposta tempestivi ed efficaci da diffondere nelle diverse realtà territoriali.

Al fine di superare una logica emergenziale, diventa peculiare procedere attraverso una programmazione multilivello e azioni intersettoriali che coinvolgano sinergicamente tutti i soggetti istituzionali e della società civile.

Per poter definire politiche efficaci e strutturare meglio gli interventi risulta necessario conoscere la realtà esistente sul territorio piemontese attraverso studi e ricerche che approfondiscano il tema del welfare, partendo dall'esame della situazione attuale con i suoi punti di forza e di debolezza per riflettere, anche attraverso il confronto con il passato documentato, su come si potrà continuare a garantire e tutelare la salute dei cittadini e valutare le azioni possibili, inclusa la mutualità integrativa, approfondendo il tema della mutualità e delle lavoratrici e restituendo elementi quali-quantitativi che contribuiscano alla riflessione sull'argomento al fine di migliorare il sistema di welfare piemontese.

Tutto ciò premesso,

la Regione Piemonte, con sede in Piazza Castello 165, 10121 Torino, Codice fiscale 80087670016 - Partita Iva 02843860012, rappresentata ai fini della stipula del presente Accordo nella persona del Direttore della Direzione 15_COESIONE SOCIALE, dr. Gianfranco BORDONE, nato a _ALBA_, l' 1.12.1959 domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte, Via Magenta 12, Torino;

la Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus, con sede in in Via Alfieri n. 15 Torino, c/o il Consiglio regionale, codice fiscale n. 08336420016, rappresentata ai fini della stipula del Presente Accordo nella persona del Presidente Guido BONFANTE, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente atto, in Via Alfieri n. 15 Torino, c/o il Consiglio regionale del Piemonte.

d' ora in avanti denominate congiuntamente "Parti"

Convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – (Premesse)

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - (Oggetto e finalità)

Le Parti concordano sulla necessità di attivare una reciproca collaborazione inerente il tema della mutualità per i/le lavoratori/lavoratrici del Piemonte e più in particolare, con riferimento alle repliche della mostra/convegno della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus dal titolo "Mostra fotografica e documentale e convegno/seminario di studio. Ruolo delle donne nella creazione del welfare" sviluppata nell'ambito dell'attività congiunta della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus e della Commissione regionale per le pari opportunità_DONNA UOMO.La collaborazione oggetto del presente Accordo avverrà attraverso la promozione del dialogo interistituzionale con il fine di contribuire a una proficua riflessione sul tema del sistema di welfare in Piemonte.

Art. 3 – (Impegni della Regione Piemonte)

La Regione si impegna a :

- promuovere il dialogo interistituzionale,
- creare un tavolo congiunto con la “Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus” per una valutazione comune e una condivisione delle modalità di lavoro con cui organizzare le repliche della mostra/convegno;
- mettere a disposizione le sue relazioni e competenze,
- contribuire con una somma pari a euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) compresi gli oneri dovuti di legge, che sarà versata, a seguito della firma della presente convenzione, alla Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus in due soluzioni, acconto pari al 60% e saldo a seguito della presentazione degli esiti della mostra/convegno conclusiva del programma di n. 4 allestimenti previsti sul territorio regionale dal titolo “Mostra fotografica e documentale e convegno/seminario di studio-Ruolo delle donne nella creazione del welfare” e dei giustificativi di spesa degli allestimenti

Art. 4 – (Impegni della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus)

La Fondazione si impegna a:

- aggiornare la Regione Piemonte sull’andamento dell’organizzazione della mostra/convegno attraverso incontri periodici,
- partecipare al tavolo congiunto di cui all’articolo 3,
- impiegare allestimenti di facile montaggio e smontaggio, utilizzare materiali resistenti, strutture semplici e scomponibili tali da rendere agevole il trasporto,
- corredare le esposizioni con supporti multimediali,

- produrre materiale promozionale per l'iniziativa,
- realizzare n. 4 esposizioni nel 2019: la prima, di inaugurazione in correlazione ad un seminario/convegno, in locali regionali concordati con la Presidenza del Consiglio e la Giunta (Assessorati Pari Opportunità, Cultura e Politiche sociali) e le restanti n. 3 edizioni in sedi da definire nel territorio piemontese, presentare alla Regione gli esiti delle repliche della mostra/convegno.

Art. 5 – (Durata)

Il presente Accordo ha la durata di un anno ed entrerà in vigore, a seguito della sottoscrizione a partire dal 1 dicembre 2018 e scadrà il 30 novembre 2019, eventualmente rinnovabile su accordo scritto tra le Parti

Art. 6 – (Modifiche)

Le eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere concordate tra le Parti tramite approvazione e sottoscrizione di un successivo atto integrativo.

Art. 7 – (Riservatezza - trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a rispettare, ognuno per le proprie competenze, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati.

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dalle proprie norme interne emanate in attuazione del

D. Lgs. n. 196/03, e si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'attuazione del presente Accordo. La Regione Piemonte si impegna a trattare i dati personali della Fondazione unicamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione. La Regione Piemonte autorizza la Fondazione a pubblicare sul suo sito web le informazioni inerenti al presente Accordo.

Art. 8 – (Definizione delle Controversie)

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto.

In caso di mancato accordo, la controversia, rientrante nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art. 9 – (Registrazione e spese)

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 - comma secondo del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 a cura del soggetto richiedente.

Le spese relative al bollo sono a carico della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus e verranno assolte in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 del 4/07/1996 - prot. 93050/96 (rif. art. 75), come previsto dall'art. 15 del D.P.R 24/10/72 n. 642.

Art. 10 –(Firma della convenzione)

La convenzione viene firmata digitalmente ai sensi della vigente normativa.

Torino, lì

Per la Regione Piemonte

Il Direttore

Gianfranco Bordone

Per la Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso – Onlus

Il Presidente

Guido Bonfante